

COMUNI DI VILLAURBANA- MOGORELLA, OLLASTRA

PROVINCIA DI ORISTANO
UFFICIO SEGRETERIA COMUNALE

SERVIZI GENERALI

CIRCOLARE INTERNA n. 8 del 27/02/2019

Al Sig. Sindaco

Ai Responsabili dei servizi

tecnico e amministrativo -finanziario

p.c. Al revisore dei Conti

Al componente esterno del nucleo di valutazione

OGGETTO: Imposta di bollo sui documenti prodotti nell'ambito dei contratti pubblici .

Gentilissimi

Vi allego alla presente il testo della risposta n. 35/2018 con cui l'Agenzia delle Entrate ha fornito una serie di chiarimenti sulla tassazione, ai fini dell'imposta di bollo, dei documenti che devono essere prodotti nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di appalti e servizi, forniture e realizzazione di opere, anche alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, art. 32, comma 14 bis.

L'agenzia delle Entrate nella suddetta risposta rimarca che i capitolati e il computo metrico che fanno parte del contratto di appalto per lavori e servizi, sono riconducibili alle tipologie di cui all'articolo 2 della tariffa, parte prima, allegata al DPR. 26 ottobre 1972, n. 642, che prevede l'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 per ogni foglio, per le "Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova tra le parti che li hanno sottoscritti".

Per quanto concerne inoltre il trattamento agli effetti dell'imposta di bollo del computo metrico estimativo, con la stessa risoluzione n. 97 del 2002 è stato precisato che gli allegati di natura tecnica, quali gli elaborati grafici progettuali, i piani di sicurezza, i disegni, i computi metrici sono parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati. Pertanto, il computo metrico estimativo, in quanto elaborato tecnico la cui redazione viene affidata ad un professionista in possesso di determinati requisiti, rientra tra gli atti individuati dall'articolo 28 della tariffa, parte seconda, del DPR n. 642 del 1972, per i quali è dovuta l'imposta di bollo in caso d'uso nella misura di euro 1,00 per ogni foglio o esemplare. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del DPR. n. 642 del 1972 si verifica il caso d'uso quando "...gli atti, i documenti, e i registri sono presentati all'ufficio del registro per la registrazione".

Poiché in tutti e tre i comuni è stata attivata la modalità telematica di invio dei contratti, l'imposta di bollo sopra citata deve riguardare solo ed esclusivamente la copia depositata agli atti del comune presso l'ufficio di segreteria, quindi sulla copia cartacea del capitolato e computo metrico estimativo depositato agli atti del Comune dovranno essere apposte le marche, mentre per quanto concerne l'Agenzia delle Entrate l'imposta di bollo è interamente assorbita da quella forfettaria di € 45,00.

Vi rammento che anche le scritture private, così come vi ho già indicato in precedenti note, scontano l'imposta di bollo nella misura di € 16,00 per ogni foglio.

Vi invito a leggere la nota anche per le altre ipotesi prospettate dal parere in discussione riferite all' imposta di bollo da applicare alle procedure eseguite nel mercato elettronico .

Per i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa con la sottoscritta ufficiale rogante, vi invito a interpellarmi prima dell'invio della nota per concordare la misura dell'imposta da richiedere alla controparte. Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti .

Mogorella 27/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Lisetta Pau